

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

“DONARE COME ATTO DI AMORE”

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE E: – educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

aree di intervento: 16 – educazione e promozione dei diritti del cittadino

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

In coerenza gli obiettivi di Agenda 2030 il progetto tenderà a raggiungere il seguente obiettivo:

- promuovere la cultura della donazione come atto d’amore e di solidarietà nei confronti di chi ha bisogno contribuendo in tal modo a garantire un aumento del numero di donazioni sufficienti al fabbisogno di sangue ed emocomponenti territoriali e regionale così come individuato nei programmi / obiettivo SIMT.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il presente progetto prevede l’impiego di operatori volontari con minori opportunità GMO (difficoltà economiche).

Le attività si svolgeranno durante la settimana dal lunedì alla domenica e saranno articolate in base al calendario che stabiliranno il responsabile e l’OLP. Per ogni attività l’operatore volontario seguirà un percorso di formazione che lo porterà ad acquisire gradualmente sempre maggiore autonomia.

ATTIVITA’

1.1 Azioni per sensibilizzare ed educare i cittadini alla cultura della donazione come atto di amore

L’operatore volontario dopo essere stato formato sulla donazione del sangue e sul diritto alla salute affiancherà gli operatori dell’ente nelle attività di sensibilizzazione cercando di diventare soggetto attivo e promotore di uno stile di vita sostenibile che tiene conto dei soggetti più deboli che hanno necessità di cure.

Nel dettaglio l’operatore volontario affiancherà i referenti dell’Ente nelle attività per promuovere occasioni a carattere informativo e scientifico mediante eventi sul territorio contribuendo alla:

- pianificazione delle attività preparatorie di sensibilizzazione
- individuazione e predisposizione di un calendario degli enti ed iniziative da realizzare
- elaborazione e creazione del materiale informativo per la promozione delle iniziative
- creazione della mailing list contatti
- raccolta adesioni con la collaborazione dei partner



- promozione iniziative sul territorio mediante uscite con l'emoteca in occasione di eventi anche nei giorni festivi;
- supporto alla pianificazione, organizzazione e realizzazione ideativa di 3 campagne informative
- supporto alla scelta e selezione delle risorse strumentali
- supporto al reperimento del materiale negli archivi dell'associazione e tramite internet
- supporto nella scelta e selezione degli spazi con la collaborazione dei partner
- promozione degli incontri con la collaborazione dei partner con spostamenti con autovettura dell'ente

ATTIVITA'

2.1 Azioni per ottimizzare il sistema di raccolta migliorandone l'efficacia

L'operatore volontario di SCU previa formazione collaborerà con i responsabili degli enti coinvolti per ottimizzare il sistema di raccolta e rendere più efficace il contributo dei donatori sia rispetto al numero di donazioni realizzate nel corso dell'anno sia rispetto alla chiamata. Nel dettaglio l'operatore volontario:

- contribuirà a supportare gli operatori dell'ente per rendere più efficiente la programmazione delle donazioni "quanto serve, quando serve"
- Contribuirà insieme agli operatori dell'ente ad accrescere il coinvolgimento dei donatori con incontri mensili per migliorare la qualità del servizio offerto ai donatori
- affiancherà gli operatori dell'Ente per contattare il donatore periodicamente
- supporterà i responsabili dell'ente nella realizzazione di materiale divulgativo
- affiancherà il personale dell'ente per incrementare la promozione e la gestione di donazioni in plasmateresi
- affiancherà il personale dell'ente nella pianificazione delle donazioni in base alle richieste ospedaliere
- supporterà i responsabili dell'ente nella realizzazione di una mappatura dei punti di raccolta ed individuazione di situazioni di criticità
- affiancherà il personale dell'ente nella gestione delle comunicazioni per emergenze di sangue in base all'oggetto dell'emergenza

ATTIVITA'

3.1 PERCORSI DI EDUCAZIONE nelle scuole e sul territorio

Nel dettaglio gli operatori volontari di SCU contribuiranno a:

- supportare i referenti dell'ente nella creazione di mailing list per i contatti con le scuole
- affiancare gli OLP nella scelta e selezione degli spazi con la collaborazione dei partner
- supportare gli OLP la pianificazione e programmazione degli incontri per promuovere e sensibilizzare alla donazione come atto di amore nelle scuole
- fornire il loro contributo nel reperimento del materiale attraverso ricerche su internet, librerie, cataloghi
- predisporre insieme ai referenti degli enti il materiale didattico
- gestire insieme agli OLP e ai referenti gli spostamenti con autovettura dell'ente
- contribuire a realizzare di supporti multimediali per la diffusione dei documenti archiviati

ATTIVITA'

3.2 CAMPAGNE DI PROMOZIONE DELLE "BUONE PRASSI"

Si progetteranno delle campagne per i giovani a livello territoriale focalizzate sulla diffusione della cultura della donazione del sangue e sulla promozione di stili di vita sostenibili mediante la pratica delle buone prassi. Nel dettaglio gli operatori volontari di SCU:

- o contribuiranno insieme ai referenti dell'ente al reperimento del materiale attraverso ricerche via internet, presso archivi mediante spostamenti con autovettura dell'ente per la costruzione dei contenuti tematici delle campagne promozionali
- o affiancheranno i referenti nella programmazione delle campagne e parteciperanno attivamente alla promozione degli incontri con la collaborazione dei partner e con spostamenti con autovettura dell'ente
- o parteciperanno attivamente ai banchetti itineranti
- o saranno soggetti attivi di incontri durante il periodo estivo negli oratori e nelle associazioni di volontariato

3.3 GESTIONE SOCIAL NETWORK E SITO WEB

Nel dettaglio gli operatori volontari:

- contribuiranno, insieme all'OLP alla pianificazione ideativa di uno spazio web per i giovani
- supporteranno i referenti dell'ente nella gestione e creazione degli aggiornamenti sui social network dell'ente di accoglienza
- parteciperanno alla predisposizione di materiale di comunicazione da inserire on line



- parteciperanno insieme ai referenti dell'ente alle attività di ricerca di iniziative sul territorio con la collaborazione dei partner

SEDI DI SVOLGIMENTO:

- A.D.V.S. Associazione Provinciale Donatori Volontari di Sangue Catania codice sede 159485 C.so Sicilia n. 33 – Tremestieri Etneo
- A.D.A.S. Associazione Donatori Autonoma Sangue Agrigento codice sede 159481 Via Manzoni, 181 – Agrigento
- FIDAS Gela codice sede 159483 - Via Italia n° 13
- FIDAS Associazione donatori di sangue Caltanissetta codice sede 159482 Viale della Regione, 68 – Caltanissetta
- FIDAS Mazzarino (CL) codice sede 232789 Via Fondaco Vecchio 5 – Mazzarino (CL)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: **18 di cui posti riservati ai G.M.O. 8**

- | | | |
|---|----------|------------------------|
| • A.D.V.S. Ass. Provinciale Donatori Volontari di Sangue Catania 159485 | 6 | di cui G.M.O. 2 |
| • A.D.A.S. Ass. Donatori Autonoma Sangue Agrigento 159481 | 2 | di cui G.M.O. 1 |
| • FIDAS Gela 159483 | 4 | di cui G.M.O. 2 |
| • FIDAS Associazione donatori di sangue Caltanissetta 159482 | 4 | di cui G.M.O. 2 |
| • FIDAS Mazzarino 232789 | 2 | di cui G.M.O. 1 |

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 18

Numero posti con solo vitto: 0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

monte ore settimanale: 25

Giorni di servizio a settimana degli operatori volontari: 5

E' richiesta:

- flessibilità oraria e di giorni in ragione dell'organizzazione delle attività progettuali che verranno svolte, fermo restando il monte ore annuo e i giorni di impiego previsti dal progetto;
- turnazione anche nei giorni festivi in relazione alla programmazione delle attività progettuali, in relazione ai momenti e alle occasioni di incontro e confronto previsti dal programma e in relazione alle attività di promozione e sensibilizzazione della comunità delle attività di programma affinché venga garantita la realizzazione delle azioni e amplificata l'efficacia degli obiettivi di Agenda 2030
- Disponibilità a guidare i mezzi dell'Ente per spostamenti a carico dell'Ente per l'organizzazione delle attività progettuali e per la partecipazione a momenti formativi
- Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata, in Italia, per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile.
- Obbligo di partecipazione a tutte le giornate di formazione generale e specifica e di tutoraggio anche nei giorni di sabato e domenica
- discrezione, segreto professionale e tutela della privacy dei dati
- Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura della sede (festività natalizie, estive, ecc) per un max di 7 giorni di permesso sui 20 a disposizione

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Crediti riconosciuti: NESSUNO

Tirocini riconosciuti: NESSUNO

Il progetto prevede il rilascio dell'ATTESTATO SPECIFICO**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

La selezione viene effettuata attraverso:

- 1) un colloquio attitudinale, atto a verificare le variabili fondamentali e i requisiti specifici (punti attribuiti max 60);
- 2) la valutazione dei titoli ed esperienze posseduti dal candidato **certificati e allegati** alla domanda di partecipazione, (valutati in base alla relazione che essi hanno con il progetto) - (punti attribuiti max 40)

La scala dei punteggi attribuibili consentirà l'attribuzione di un punteggio finale ad ogni singolo candidato in una scala a base 100 punti.

La soglia minima di accesso in graduatoria è l'ottenimento al colloquio di un punteggio minimo di 36/60.

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Conoscenza del Servizio civile universale e delle principali normative in materia
 - Conoscenza del progetto e dell'area di intervento in cui opera, degli obiettivi, delle attività, dei requisiti richiesti.
- Competenze specifiche in tale ambito
- Pregressa conoscenza dell'Ente e delle finalità; esperienza pregressa dell'operatore volontario attinente con le attività progettuali;
 - conoscenze sulla legge del Volontariato e sul terzo settore: riferimenti di legge, ambiti di applicazione, definizione di volontariato, principio di gratuità, enti del terzo settore;
 - Aspetti significativi dell'esperienza personale di volontariato
 - Capacità relazionali, comunicative e attinenza a lavorare in gruppo

Valutazione dei titoli ed esperienzeNella valutazione dei titoli si darà una prevalenza a quelli attinenti alle attività progettuali che saranno documentati e allegati. Sarà data una prevalenza anche alle esperienze lavorative e di volontariato **certificate** e attinenti al progetto.Il periodo max valutabile nelle esperienze è **12 mesi**. Nel dettaglio:

VALUTAZIONE ESPERIENZE MATURATE E CERTIFICATE		PUNTEGGIO MAX 26 PUNTI
A	Precedenti esperienze lavorative o di volontariato maturate nelle aree di intervento del progetto presso l'Ente che realizza il progetto (documentate, specificate e certificate). Le esperienze dovranno avere una durata superiore a sei mesi o ad un totale superiore a 200 ore	15 punti (1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni) Periodo valutabile max 12 mesi
	Precedenti esperienze lavorative o di volontariato maturate nelle aree di intervento del progetto presso altri enti (documentate, specificate e certificate). Le esperienze dovranno avere una durata superiore a sei mesi o ad un totale superiore a 200 ore	MAX 9 punti (0,75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni) Periodo valutabile max 12 mesi
	Precedenti esperienze lavorative o di volontariato maturate in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto (documentate e certificate dall'ente che ne attesta la durata e il ruolo specifico) coefficiente 0.25	MAX 3 punti (0,25 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni) Periodo valutabile max 12 mesi
TOTALE PARZIALE		27 PUNTI
VALUTAZIONE TITOLI DI STUDIO		
SI VALUTA SOLO IL TITOLO IN POSSESSO PIÙ ELEVATO		
TITOLO DI STUDIO MAX 9		
	laurea specialistica o vecchio ordinamento	9 punti



B	Laurea triennale primo livello attinente	8 punti
	Laurea triennale primo livello NON attinente	7 punti
	diploma di scuola superiore attinente al progetto	6 punti
	Diploma di scuola superiore NON attinente al progetto	5 punti
TITOLI PROFESSIONALI		
C	Titoli professionali attinenti al progetto	2 punti 1 punto per ogni titolo
	Titoli professionali non attinenti al progetto	1 punto 1 punto per ogni titolo
ALTRE CONOSCENZE CERTIFICATE		
D	Altre conoscenze certificate (diverse da quelle già valutate) con frequenza superiore a 6 mesi	1 PUNTO
TOTALE PARZIALE		13 PUNTI

Il calendario di convocazione dei colloqui - data, orari e luogo, sarà pubblicato sulla home page del sito internet dell'Ente capofila www.fondazionepiacasa.eu

I candidati che **non si presentano** al colloquio sono esclusi dal concorso per non aver completato la procedura di selezione. I candidati esclusi saranno avvertiti dall'ente.

La graduatoria è redatta in ordine di punteggio attribuito ai candidati sommando la votazione ottenuta al colloquio con quella relativa alla valutazione dei titoli e delle esperienze certificate e allegare alla domanda di partecipazione. I candidati saranno differenziati in idonei e selezionati ed idonei non selezionati per mancanza di posti.

La soglia minima di accesso in graduatoria è di 36/60 al colloquio.

I candidati che non hanno ottenuto 36/60 al colloquio sono considerati non idonei a prestare servizio civile nel progetto.

Appena conclusa la procedura di selezione la graduatoria provvisoria sarà pubblicata sul sito internet dell'Ente capofila www.fondazionepiacasa.eu e dell'ente di accoglienza in attesa delle verifiche da parte del Dipartimento.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le ore di formazione generale saranno realizzate presso le seguenti sedi in funzione delle esigenze organizzative:

- Fondazione Pia Casa – Via Ravanusa, 16 - San Giovanni La Punta (CT) codice sede 159480
- A.D.V.S. Associazione Provinciale Donatori Volontari di Sangue Catania codice sede 159485 C.so Sicilia n. 33 – Tremestieri Etneo
- A.D.A.S. Associazione Donatori Autonoma Sangue Agrigento codice sede 159481 Via Manzoni, 181 – Agrigento
- FIDAS Gela codice sede 159483 - Via Italia n° 13
- FIDAS Associazione donatori di sangue Caltanissetta codice sede 159482 Viale della Regione, 68 – Caltanissetta
- FIDAS Mazzarino (CL) codice sede 232789 Via Fondaco Vecchio 5 – Mazzarino (CL)

Le ore di formazione sono **35 e la partecipazione è obbligatoria**

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le metodologie didattiche che utilizzeremo prevedono un approccio esperienziale all'apprendimento, di tipo interattivo e partecipativo (peer education, problem solving, studio di caso, role playing, project work, simulazione).



La formazione specifica sarà erogata principalmente in presenza; tuttavia in relazione alla materia trattata e considerando le specifiche finalità potrà essere erogata in modalità FAD per un massimo del 30% del totale del monte ore.

Le tecniche didattiche perseguiranno l'obiettivo di promuovere l'ascolto, la relazione, la discussione, il racconto, l'analisi, la creatività, la progettazione, la riflessione e la cooperazione. In funzione degli obiettivi formativi, delle competenze degli operatori volontari si utilizzeremo: lezione frontale, Brainstorming, Debriefing, Case study, Project cycle management, discussione guidata, flipped classroom, lavoro di gruppo, circle time, role playing,

Le sedi presso le quali si svolgeranno le ore di formazione specifica sono le seguenti in funzione delle esigenze organizzative:

- A.D.V.S. Associazione Provinciale Donatori Volontari di Sangue Catania C.so Sicilia n. 33 – Tremestieri Etneo
- A.D.A.S. Associazione Donatori Autonoma Sangue Agrigento Via Manzoni, 181 – Agrigento
- FIDAS Gela Via Italia n° 13
- FIDAS Associazione donatori di sangue Caltanissetta Viale della Regione, 68 – Caltanissetta
- FIDAS Mazzarino (CL) Via Fondaco Vecchio 5 – Mazzarino (CL)
- Fondazione Pia Casa – Via Ravanusa, 16 - San Giovanni La Punta (CT)

La durata complessiva della formazione specifica è di **72 ore** e saranno erogate entro e non oltre il 90° giorno dall'avvio del progetto. **La partecipazione è obbligatoria**

MODULI:

Modulo – Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile

Modulo – l'organizzazione dei servizi dell'ente di accoglienza

Modulo – La donazione del sangue e il sistema trasfusionale

Modulo – Il sistema gestionale della Fidas

Modulo – L'empowerment dei volontari

Modulo – La donazione consapevole

Modulo – nuove forme di comunicazione sociale

Modulo – Il programma SCU occasione di incontro e confronto- modelli di attuazione e sensibilizzazione del territorio

Modulo – L'esperienza di SCU palestra di vita

Modulo – La protezione dei dati

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SICILIA IN DIFESA DEI DIRITTI

OBBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 1 Agenda 2030 Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo;

Obiettivo 10 Agenda 2030 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

"PROMOZIONE DELLA PACE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA DEI DIRITTI E LORO TUTELA, ANCHE PER LA RIDUZIONE DELLE INEGUAGLIANZA E DELLE DISCRIMINAZIONI"

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→ Numero posti previsti per giovani con minori opportunità **8 G.M.O.** di cui :

- A.D.V.S. Associazione Provinciale Donatori Volontari di Sangue Catania **2**



- | | |
|--|---|
| • A.D.A.S. Associazione Donatori Autonoma Sangue Agrigento | 1 |
| • FIDAS Gela | 2 |
| • FIDAS Associazione donatori di sangue Caltanissetta | 2 |
| • FIDAS Mazzarino (CL) | 1 |

→ Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche X

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata **AUTOCERTIFICAZIONE**

AZIONI DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE CHE L'ENTE INTENDE ADOTTARE AL FINE DI INTERCETTARE I GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' E DI FAVORIRNE LA PARTECIPAZIONE

Al fine di coinvolgere i giovani con minori opportunità, gli enti coinvolti nel progetto, grazie anche al sostegno dei partner di progetto, avvieranno una campagna di informazione e sensibilizzazione mirata. Tenendo conto che gli aspiranti operatori volontari con difficoltà economiche potrebbero non avere accesso alle informazioni online relative ai bandi di selezione e ai progetti, l'ente prevede di realizzare:

- Attività di promozione del progetto di SCU a livello locale.
- Informazione attraverso locandine
- Coinvolgimento degli Enti e servizi che sul territorio, partner aderenti al progetto che entrano in contatto con questa categoria di giovani;

La Fondazione Pia casa – Villa Angela SU00166 ente capofila fornirà orientamento ai giovani con minori opportunità sulla presentazione della domanda e preparazione della documentazione

INDICAZIONE DELLE ULTERIORI RISORSE UMANE E STRUMENTALI E/O DELLE INIZIATIVE E/O DELLE MISURE A SOSTEGNO VOLTE AD ACCOMPAGNARE GLI OPERATORI VOLONTARI CON MINORI OPPORTUNITA' NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI

Per i giovani che si trovano in situazioni particolarmente complesse, l'orario di servizio sarà studiato in modo da consentire agli Op. Vol. di riprendere o iniziare percorsi formativi (in caso di abbandono scolastico) o di cercare altre occupazioni a integrazione del reddito.

Gli Enti impegnati nel progetto, al fine di favorire l'inserimento nel progetto del giovane con basso reddito avranno particolare attenzione alle necessità economiche del giovane:

- evitando spostamenti che prevedano un dispendio economico e l'utilizzo di mezzi propri, pertanto essi avverranno sempre con il personale dell'ente;
- evitando attività che possano prevedere un rientro pomeridiano che potrebbe avere anche un costo economico (esempio pranzo).

Infine per facilitare l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, nell'ultimo mese di servizio, saranno inseriti, dopo un colloquio personale con esperti della Fondazione Pia Casa – Villa Angela in un percorso di tutoraggio, che permetta almeno una delle attività di seguito elencate:

- Accompagnamento all'iscrizione al Centro per l'Impiego di riferimento, al programma Garanzia Giovani e o altro Servizio per il Lavoro
- Incontro individuale di accompagnamento alla ricerca di opportunità formative di rafforzamento delle competenze (informatiche, linguistiche, ...) e lavorative (offerte di lavoro, concorsi, bandi, ...) attraverso le piattaforme online

TUTORAGGIO

Le attività di tutoraggio avranno inizio a partire dal decimo mese di servizio per un totale di 23 ore.

L'organizzazione delle stesse sarà in accordo con le necessità e le esigenze di servizio degli enti di accoglienza. Le metodologie utilizzate saranno le seguenti:

- Lezioni frontali o on-line in modalità sincrona;
- Role-play ed interazioni simulate;
- Discussione di gruppo;
- Incontri individuali.



Il percorso sarà così strutturato:

n. 7 moduli collettivi di per un totale di 19 ore su autovalutazione, emersione competenze, individuazione dell'obiettivo professionale, il mercato del lavoro, cenni di contrattualistica e la ricerca attiva del lavoro, approfondimento sul colloquio di lavoro in ottica di empowerment e self empowerment.

n. 2 moduli individuali per un totale di 4 ore su analisi personalizzata di CV, profilazione e lettera motivazionale (2 ore); orientamento individualizzato e restituzioni all'OV delle evidenze del percorso di tutoraggio (2 ore).

I moduli collettivi saranno organizzati in gruppi di massimo 30 operatori volontari per garantire una partecipazione attiva degli OV e una conduzione efficace del tutor. Alcuni moduli potranno svolgersi online in modalità sincrona per un massimo previsto di 6 ore del totale. Inoltre, negli interventi, individuali e di gruppo, potranno anche essere coinvolti altri operatori esterni esperti che approfondiranno argomenti e tematiche sia dei moduli proposti sia di specifiche esigenze dell'operatore volontario rilevate all'inizio e durante tutto il percorso di tutoraggio (es. autoimprenditorialità, creazione di impresa, etc). La partecipazione alle attività di tutoraggio è obbligatoria.

MODULI:

Modulo 1: incontro collettivo di 4 ore in cui si esplicita il patto formativo del percorso e si iniziano ad affrontare i primi strumenti di emersione di competenze.

Modulo 2: incontro collettivo di 4 ore per procedere con l'autovalutazione attraverso la compilazione di griglie e questionari.

Modulo 3: incontro collettivo di 2 ore, servirà per definire il proprio obiettivo professionale,

Modulo 4: incontro collettivo di 2 ore dedicato al mercato del lavoro e agli strumenti/tecniche di ricerca attiva del lavoro.

Modulo 5: incontro individuale di 2 ore in cui verrà analizzato il Curriculum Vitae

Modulo 6: incontro individuale di 2 ore dedicato all'orientamento

Modulo 7: incontro collettivo di 3 ore interamente dedicato al colloquio di selezione.

Modulo 8: modulo collettivo di 1 ora in cui verranno spiegate le opportunità formative in Italia e all'estero"

Modulo 9: modulo collettivo di 3 ore in cui verrà proposto un focus sul DIRITTO DEL LAVORO